



177

Gennaio 1833

Figurino N.° 1.

Ecco due vestiture assai belle ed eleganti. La signora in piedi ha un abito di velo, guarnito di merletto di filo, con nastri, ed è pettinata con ghirlanda alla Normandin. L'altra seduta colle mani in mano, guarda e non suona il pianoforte; è pettinata alla stessa foggia, con vestito rosa senza guarnizioni, e con piccola mantiglia. L'uomo in piedi, in costume di soirée con pastrano o soprabito guarnito di astracan, sembra aspettare che le damine si risolvano di sortire onle accompagnarle, non si sa poi se ad una festa od altrove.



Figurino N.° 2.

L'uomo che presenta il figurino è in tutto punto per andare alla festa da ballo, ed anzi sollecita la sua Damina a congedarsi dalla zia. Mantello corto, frac scuro, gilet di raso tessuto con punti in oro, pantaloni bianchi di seta, cravatta bianca, e camicia ricamata. La Damina è tutta coperta col mantello a cappuccio, pettinata con nastri e fiori. La zia è vestita di damasco di lana lavorato, e con cappello di velluto cenerino.



Gennaio 1838

Figurino N.° 3

La Signorina seduta sul divano, abbigliata con bella cracovienne di velluto nero, e cuffietta alla cricche, sta pensando a ciò che deve scrivere. L'altra, in abito di tulle ornato di fiori, sembra compiacersi del bel ventaglio che il papà le ha regalato; e la terza, in tonaca di velluto celeste ricamato e guernita d'ermellino, con cappello di velluto ornato di un uccello del paradiso, imita le altre due nel tenersi in attitudine di assoluta indifferenza, poichè si vede che una non si cura dell'altra.



Figurino N.° 4.

Voi vedete tutte tre le Signorine portate dal figurino che diamo oggi, già preparate per andare in teatro o ad una festa danzante. Per le acconciature in capelli di quella a dritta e dell'altra seduta, qui sopra se ne parla estesamente. Sono vestite con abito di tulle e guarnizioni gouffrées. La terza a sinistra in bonnet di pizzi con rose trénières della China, porta un abito in pou di seta chiné.



Figurino N.° 5.

La signora a sinistra è vestita di pou di seta con ricami, e guarnizione di pizzi. Porta un bonnet o specie di cuffia guarnita di fiori di velluto. Le altre due con vestiture di velluto di Costantina, le vedete con cappello di peluche, uno bianco l'altro rosa, entrambi della stessa forma.



N° 6

Febbraio 1838

Figurino N.° 6.

La damina appoggiata al cammino sta scaldandosi un piede ed è pronta per andare alla festa coll' altra che le sta vicina. L' una in veste di raso, corsetto ed ornamenti di velluto scarlatto; l' altra, in abito di crêpe, ha gli ornamenti in oro. Accosciature ornate e con piume cadenti sugli omeri. L' uomo in frac e pantaloni in nero, con pardessus guarnito di astracan, che deve accompagnarle, sembra dica loro di affrettarsi che è tardi.

*



Figurino No. 7.

Eccovi una bella mascheretta vestita in uno dei costumi svizzeri. Corpetto di velluto nero, sottana di merinos rosso, calze rigate di colore, camisciola ricamata, e braccia mezzo nude. All'intorno della mascherina vedete oggetti d'ornamento e delle mezze figure con vestiti ed acconciature di ultimo gusto.



Figurino N.° 8.

Le due Signorine che presenta questo figurino sono pettinate con piume e fiori sostenuti da un porta ornamenti che circonda la fronte. Quella che sta nel mezzo ha una vestitura di tulle guernito di rose, l'altra a sinistra porta un abito di lustré (al negozio Introvini in Galleria ve ne sono di bellissimi) camicino liscio, con mantiglia di velluto nero ornata di pelliccia. Il damerino a dritta è in tutto punto per la festa danzante, con frac nero, gillet di velluto ricamato, pantaloni di raso bianco, e cravatta bianca.



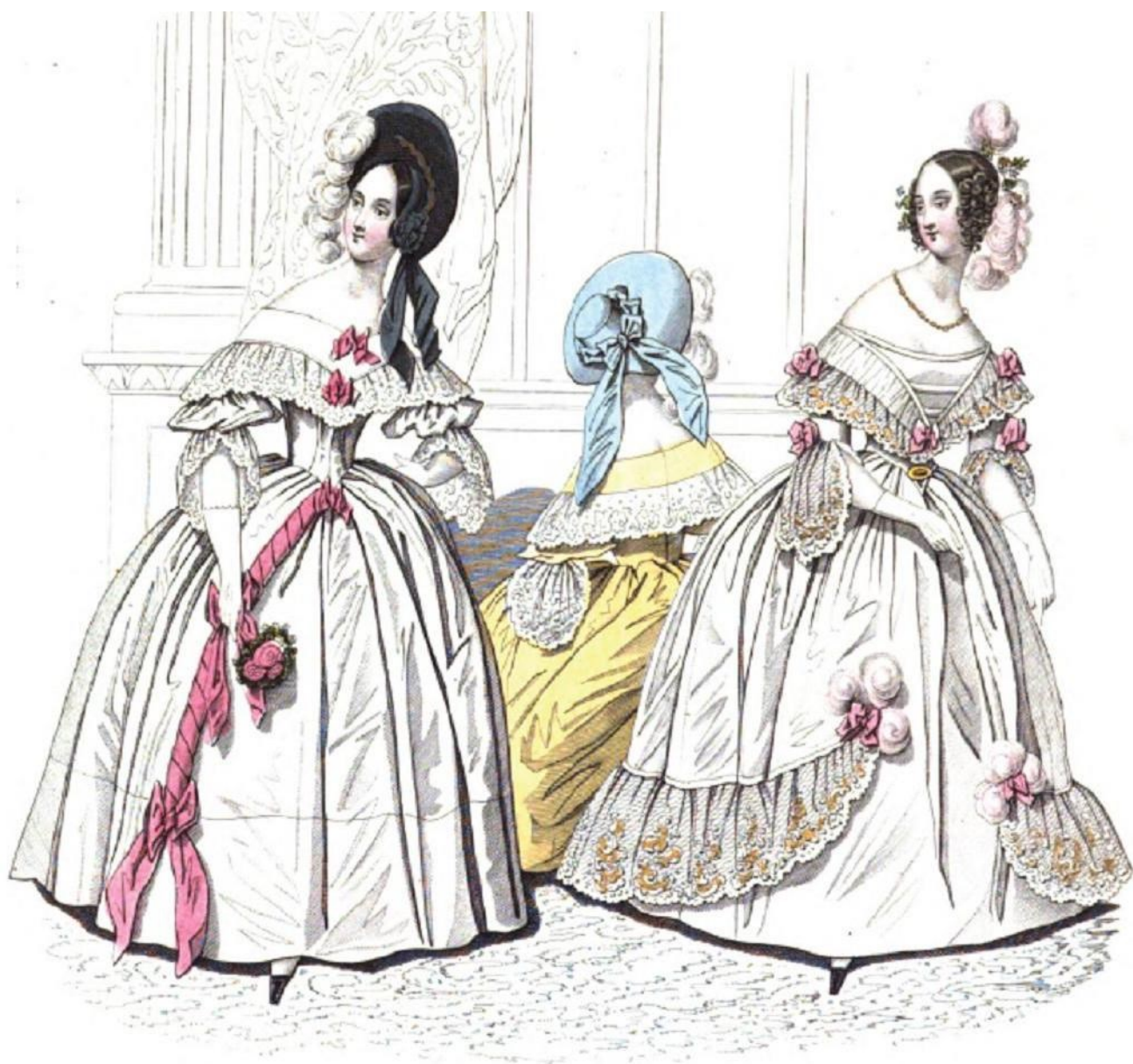
Figurino N.° 9.

Il figurino d'oggi rappresenta una sala da ballo in distanza, e vi si vedono alcune figurine mascherate. Sul dinanzi poi, e proprio sul limitare della porta, eccovi due figure in costume; la donna pettinata in topè con cipria e con piume, abito a coda di velluto celeste guarnito in blonda e pizzi, gonnella di raso giallo guarnita pure di pizzi; l'uomo in uniforme prussiano antico.



Figurino N.° 10.

La damina in turbante di raso nero guarnito con frangia in oro è vestita di tulle con guarnizione di pizzo in oro: vedetela col corpetto a vita lunga, e colle maniche all'antica. L'altra, vestita in poulte di seta verde con capote di velluto rosa con piume e pizzi, porta una mantiglia a sciallo pure di velluto, ed ornata di pizzi. La ragazzina indossa un abito di velluto nero, con pantaloncini bianchi guarniti di pizzo.



Figurino N.° 11.

La Damina a sinistra del figurino che presentiamo è tutta abbigliata per andare alla festa di ballo: s' intende già a Parigi, non a Milano, ove da più giorni le feste danzanti hanno cessato. Essa indossa una veste di tulle guarnita di pizzo ricamato in oro, ed è pettinata con piume e fiori alla Normandin. Le altre due, vestite di pou di seta con guarnizioni di nastri e blondi, portano un cappello à petit-bord ornato di piume. •



Figurino N. 12.

Eccovi tre belle donne, due sedute, la terza in piedi che si fa ammirare dalle altre. Quella in piedi pettinata con marabouts è vestita di velluto cremisi con guernizioni di pizzi e ricami in argento. Questo è un ultimo saggio delle feste danzanti parigine. La poppola o ragazza seduta su canapè porta una veste, denominata peignoir, di levantina ricamata in seta. L'altra signorina indossa una rédingote di raso verde guernita in velluto; residui dell'invernale stagione.



Figurino No. 13.

Le tre Signorine del figurino d'oggi ci portano le primizie della primavera. Quella a sinistra è vestita di Chali dipinto a mano e seminato di fioricelli, con ghirlanda di rose in testa sotto una capote bianca a cui è legato il velo. L'altra a dritta porta una veste di gros di Napoli celeste, cappello di velluto épinglé guarnito di marabouts, con velo nero sugli omeri; e la terza nel mezzo la vedete vestita con redingotte di seta brochée, cappello di seta con nodo in pizzi. — Tutte tre le Damine passeggiano in giardino conferendo sulle mode della nuova stagione.



Figurino N.° 14.

Continuando l'aria fredda, i Giornali Parigini danno ancora dei vestiti invernali, e la Signorina che sta nel mezzo del figurino d'oggi tenendo per mano un bel ragazzino porta una Redingotte di velluto nero foderata di seta paglia, sciallo celeste di cachemire dell'India, e cappello di pou di seta.

Le mezze figure che circondano il figurino presentano varie foggie di vestiti, di pettinature, di cuffie, di fichus, ed un mantelletto di ultimo gusto.



Figurino N.° 15.

*Nel figurino d'oggi vi presentiamo, belle Damine, di che
soddisfarvi. Voi vedete nella signorina a dritta un vestito di pe-
kinet di ultimo gusto, con capote di pou di seta. Nell'altra se-
duta, un delizioso pegoir di seta verde con bonnet di musso-
lina ricamata. Vedete poi una bella amazzone, tutta pronta per
montare a cavallo, con gentile cavaliere vestito da primavera.
Convenite che la compagnia che vi presentiamo conosce il buon
gusto e l'eleganza.*



Figurino N.° 16.

Anche questa settimana presentiamo una compagnia di due eleganti damine, e di due fashionables. Le damine portano una capote di batista di Scozia, con mantelletto e redingote in organdi ricamato in lina. I due eleganti, uno in surtout l'altro in frac, sono in costume di primavera. La damina nel mezzo accenna agli altri ove le pare convenga d'incamminarsi per la passeggiata.



Figurino N.° 17.

Sono tre le Damine, ed ognuna vestita in costume di primavera, ognuna con cappello di pou di seta con fiori o marabouts. I cappelli sono della forma che abbiamo accennata nei due numeri dei giovedì. 12 e 19 corrente. Due portano una Redingote di pou di seta e una indossa una veste di levantina. Due pure hanno il mantelletto con pizzi, e sono di ottimo gusto.



170

Figurino No. 18.

Sono tre e tutte belle. Signori sù, tutte belle, perchè conosciamo anche quella con veste di levantina unita e brochée e che col viso coperto dal cappello parla all' orecchio della sua vicina, ma da questa non ascoltata perchè studia di musica. Vedete come è ben fatta l'altra vestita di tulle ricamato nel corsetto, pettinata con fiori alla Normandin e che se ne sta seduta colle mani in mano e col libro e ventaglio sulle ginocchia. Quella nel mezzo porta una veste di foulard della China ornato di pizzo nero, ed è tutta eleganza.



Figurino N.° 19.

Due damine ed un elegante. Le damine vestite di lustrino di diverso colore, una con mantelletto nero e l'altra con sciallo di seta forniti di pizzi, e con capotes di pou di seta ornati di fiori; l'elegante con abito unito, pantaloni di lasting-crêpe, costume di passeggio. Sembra che la damina nel mezzo si curi soltanto dei fiori che tiene in mano, e sia d'imbarazzo agli altri due che cogli occhi si parlano.



Figurino N.° 20.

Volete vedere dei demi-capotes o demi-bibis veramente di buon gusto? Osservateli nel figurino d'oggi portati dalle due Signorine a dritta ed a sinistra. Quella a dritta indossa una redingote di pou di seta, guarnita di fibbie d'acciajo, e l'altra a sinistra ha pure una redingote della stoffa medesima ma con maniche e forma tutta diversa. La Signorina nel mezzo veste un abito a volant di jaccounas operato, con mantelletto nero ornato di pizzi e cappello con marabout. Sono tutte tre in aria distratta, forse pensando che la moda dei demi-bibis avrà breve durata.

LA MODA



47 21

Moda 1828

Figurino No. 21.

Avete nel figurino d'oggi sei damine, una più bella dell'altra. Già s'intende che tutti farete la scelta di quella seduta, in abito di mussola d'India, con cappello di paglia di riso ornato di marabouts, perchè delle altre cinque, ad una venne il capriccio di nascondere col cappello la faccia, e le altre quattro non potete giudicarle che dal mezzo in su. Le quattro mezze figure vi presentano però i corsetti merveilleux di Pousse, delle cuffiette di ultimo gusto, un bel mezzo-bibis di paglia di riso, e delle pettinature elegantissime, oltre molti altri ornamenti.



Figurino N.° 23.

Due signorine ed una ragazzina col suo maschietto formano il figurino d'oggi. — La signorina seduta, con capote pou di seta coperta di mussola ricamata e con mantelletto di tulle foderato di taffetà, sembra sorpresa di essere visitata dalla bella damina in abito di pou di seta, cappello con velo ed ombrellino, ma essendo coperto il viso della seduta dalla capote, non si può vedere se la sorpresa sia piacevole o dispiacevole, e quello che è peggio se sia brutta o bella. I due ragazzini sono vestiti di ultimo gusto, e la piccolina porta anch'essa il suo mantelletto.



N.° 24

Figurino N.° 24

Questo figurino presenta una piccola società in contrasto, e l'oggetto della questione è gravissimo. La Signorina seduta era pronta per andare alla passeggiata, ma volendo per compagno l'elegante in pantaloni bianchi, che l'altra non vuol cedere, la passeggiata rimane sospesa. Essendo tutte e due belline, si vede che i due eleganti sono indifferenti di avere l'amazzone o la damina con redingotta di mussola d'India e cappello di crêpe mezzo bibi di ultimo gusto. Chi sa come finirà la questione; ma intanto i due damerini sono veri modelli di ultima moda in ogni parte del loro abbigliamento.



N.° 25

Figurino N.° 25.

Un bel gruppo di quattro Damine, una più simpatica dell'altra, vi presenta il figurino d'oggi. Noi siamo garanti che sono di fisionomia simpatica anche le due che hanno la faccia voltata. Vestito di organdi ricamato in oro e lana, vestito di pou di seta, vestito di mussola ricamata au crochet, cappelli di vario genere, pettinatura elegante, ombrellino di ultimo gusto, tutto vedete raccolto nel gruppo che offre il figurino. Quello poi che più importa si è lo sciallo ABASSOURA, uno di quelli spediti a Parigi dal Generale Allard dalle Indie.



N.° 26

Giugno 1838

Figurino N.° 26.

Tre Damine con abiti di foggie diverse offre questo figurino. Quella di mezzo, con abito bianco elegantissimo e di ultimo gusto, è pettinata in capelli, all'uso che a noi tanto piace, e se ne sta seduta col suo mantelletto di colore ornato di pizzi. Le altre due, una in cuffietta, l'altra in cappello di paglia d'Italia, e con sciallo ornato di frangia, sono da considerarsi, per la forma delle maniche, oggetto della più grande importanza.



Figurino No. 27.

Una bella famiglia vi presenta il figurino di questo giorno. Bella e ben fatta la mamma, bello il papà, bello il ragazzino, e si dice sia bella anche la zia voltata colla faccia verso il giardino. La mamma veste un abito di mussola di lana ricamata, con cuffietta di blonda guarnita di nastri; il marito porta un frac colore pino di pino, gilet di nuova foggia, pantalone piqué-lana grigio, e cappello bianco. Si signori, cappello bianco, e se venti giorni fa abbiamo detto che non era di bon ton, ora la Moda, valendosi dei suoi inalienabili diritti, vi dice che il cappello bianco è d'ultimo gusto. Il ragazzino veste secondo la moda del giorno.



Figurino N.° 28.

Tre donne giovani e belle formano in ogni tempo un triumvirato superiore a quello di Roma, perchè questo fu origine di stragi e rovine, quello fonte di somme delizie. Osservatele bene, e dite, se avete cuore, che non sono belle. Le due giovinette vestite di mussolo bianco sono pettinate con trecce di ultimo gusto, e la damina con cappello di paglia indossa un vestito di pou di seta tutto guernito di pizzo nero, molto osservabile per la sua novità, quindi per le eleganti che seguono la moda.



N. 29

Luglio 1838

Figurino N. 29.

Tre damine con abiti e cappelli di stoffe e foggie diverse. La damina a sinistra vi presenta il modello di una redingota di organdi, con cappello di paglia di riso; veste quella nel mezzo una robe di jaconà con capote di mussolo foderato di seta; ed all'altra a diritta vedete indossato un bel mantelletto colore cangiante, e cappello pou di seta guarnito di un velo di tulle a point d'esprit. Vi è poi una ragazzina vestita e pettinata con semplicità ed eleganza. Prendete in mano questo figurino, e vi sembrerà di possedere un bel mazzo di fiori.

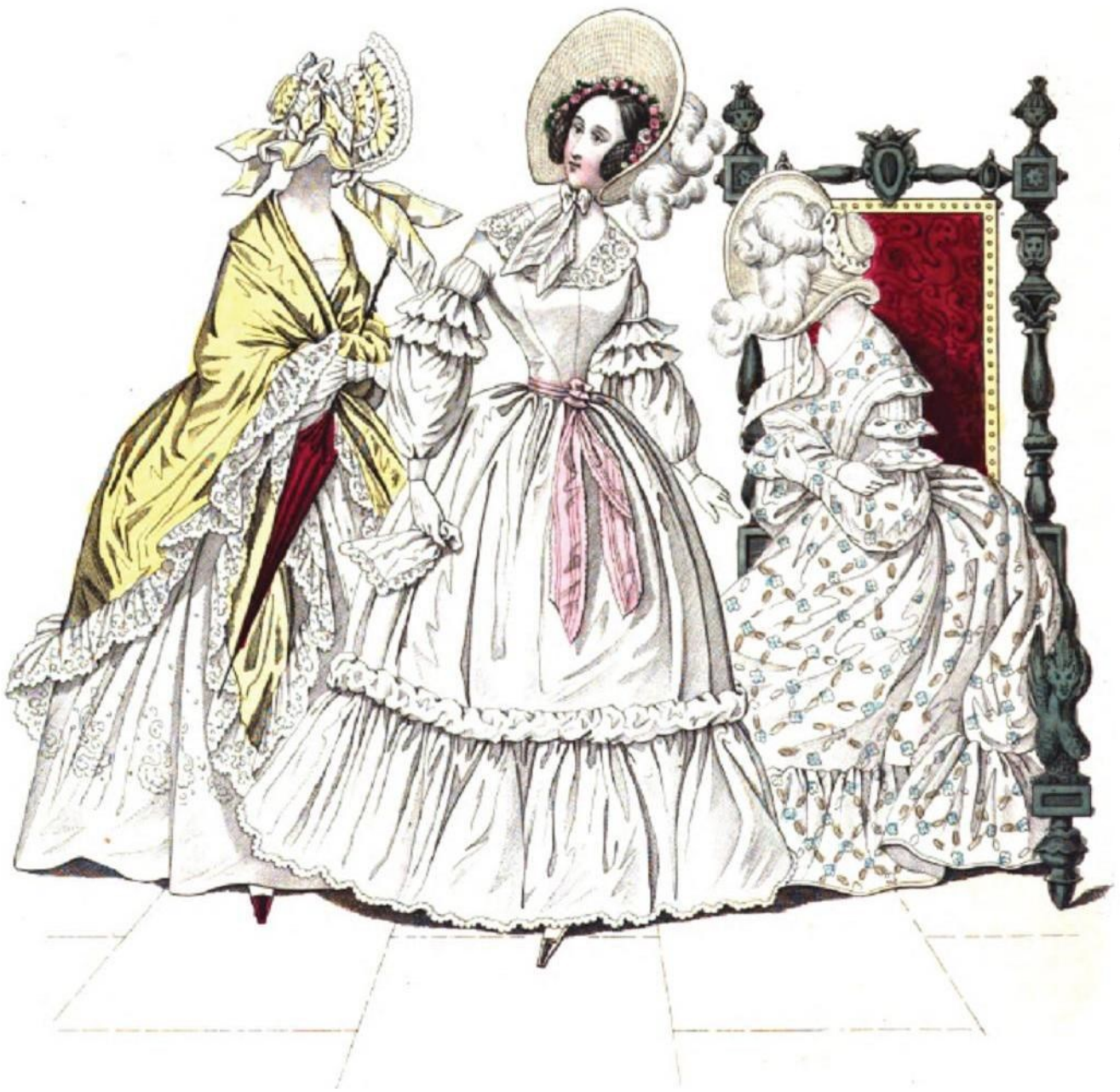


172

L. L. 1854

Figurino N.° 30.

I due eleganti donna e uomo che si parlano sono due veri modelli di buon gusto, ed in ogni parte del loro abbigliamento vi scorgerete il tipo delle ultime mode. La Damina osserva attentamente se l' amico le dice la verità; e sembra non sappia se deve credere alle galanterie che bellamente le dice. L' altra signorina, in redingotte di pekin glacé guarnito di pizzo nero, sta aspettando che gli altri due finiscano il loro colloquio, e finge di non sentire quello che si dicono.



Figurino N.° 31.

Sono tre, e voi, giovanotti eleganti, avete ragione d'inquietarvi, perchè di una sola si vede la bella faccia. Diciamo bella perchè l'originale è bellissimo, e nel figurino (ci perdonino gli artisti) non vedete che una cattiva copia. Le altre due poi sono divine, ma per fatalità passò un tale che le fece voltare, e noi vi diremo anzi in secreto che una è gelosa dell'altra.

Due cappelli di paglia d'Italia, due vesti di mussolo d'India, un vestito di mussolo ricamato, uno sciallo di pou di seta, ed una capote d'organdi vi offre il figurino d'oggi con vari accessori.



Figurino No. 32.

Delle tre damine che portano il figurino d'oggi, due indossano un pegoir di jaconas, e quello della signorina di mezzo è ricamato a giorno. La damina a diritta porta un mantelletto bianco di ultimo gusto, e quella a sinistra uno sciallo di seta cangiante. I tre cappelli di varia qualità e di diverso colore vi offrono di che scegliere, e tutti tre sono di ultima moda. Avete anche un bel ragazzino vestito con eleganza e che può servire di modello per abbigliare i vostri, se ne avete.





Tre Damine con vestiture che possono servire di modello nell'attuale circostanza; quella nel mezzo per festa danzante, deponendo il velo che le cade sugli omeri, e le altre due per soirée. Tutte e tre sono belline, ma la Damina vestita di rosa con capote, e che se ne sta pensosa, è una bellezza di primo ordine.



Figurino No. 37.

Non vi sorprendete se di tre Signore una sola vi mostra la faccia; le altre due hanno avuto il capriccio di voltarsi per far vedere il di dietro del cappello. La Donna seduta indossa una robe di mussola ricamata, con cappello di paglia d'Italia ornato di marabù. L'altra dal bel visino porta un vestito di organdi guarnito d'ailllets con capote bouillonée. La terza nel mezzo ha una capote uguale, ed una mantiglia di organdi guarnita di pizzi.



Figurino N.° 38.

Le due Damine nel mezzo sono abbigliate con robes di pould di seta, uno in forma di veste, l'altro con festone di pizzo, ed entrambe portano un cappellino di ultimo gusto. La terza signora, vestita all'Amazzone, è pronta per montare a cavallo col damerino che sembra le dica = Signora, sono ai vostri ordini. •



Figurino N.° 39.

Due damine, un elegante ed una ragazzina. La damina che tiene per mano la ragazza indossa un peignoir di mussola festonato e ci fa vedere una superba capote di seta guarnita di gerani e di blonda. L'altra seduta e pensosa perchè manca di lettere, ha la stessa toeletta, ma ci mostra un bel visino; e l'elegante, con marsina e gilè di taglio tutto nuovo, può servir di modello ai nostri dandy che seguono a tutto rigore la moda. La ragazzina porta un abitino di jaconà ricamato.



Figurino N.° 40.

La signorina nel mezzo con bonnet di tulle guarnito di fiori, veste una redingote di pou di seta. Le altre due portano una robe pure di pou di seta, ma quella in verde con ricami e guarnizioni di blonda. Entrambe hanno una bella capote di seta ornata di rose, e la damina voltata che sta leggendo, indossa uno sciallo nero fornito di pizzi.



Figurino N.° 41.

Come sono belle tutte tre! Peccato che al nostro incisore piacciono sempre le brunette. Dovrebbe sapere che tutti non hanno il gusto medesimo, e che le belle dei figurini non devono piacere a lui solo. Glielo diremo. Vedete come è matronale quella seduta con capote d'organdi; osservate le belle braccia dell'altra in cuffietto di tulle colla rosa in mano; tutte due sono vestite di mussolo, tutte due hanno una sciarpa di casinero. E la terza con tunica di moero guernita di pizzo di seta e in turbante di tulle, non è una bella creatura? E quella così detta Giardiniera non vi presenta dei fiori che sembrano raccolti ore sono?



Figurino N.° 42.

Due damine e due fashionables. Le prime indossano una redingote di levantina con bonnet di pizzo di seta. I due eleganti sono in costume d'autunno, ed è da rimarcarsi il taglio del vestito per la sua larghezza nella schiena e per la grossezza dei bottoni. — Tutti quattro riuniti in Varese, sono disposti a fare la passeggiata, ma la damina seduta sembra anzi meglio di restare in giardino, ove di certo aspetta qualcuno.



Figurino N.° 43

Ecco le due Signore con mantello-paletot di ultimo gusto. Uno è guarnito di pelliccia, l'altro di pizzi con cappuccio. Tutte due portano una camicia di seta forma di conchiglia. Nei prossimi numeri daremo qualche altro modello di Mantelli e Paletots affine di farne conoscere tutte le forme.



Figurino N.° 44

Sono tre le Damine, ed ognuna vestita con foggia diversa dall' altra. Ci dicono che siano sorelle, e che la seduta sia maritata. Quella in cappellino, e l'altra in bonnet con filetti d' oro portano una redingote di seta cangiante, e la terza in cuffietta indossa un pegoir pue di seta. È da credersi che non vi sia nulla di consolante nella lettera che legge quella nel mezzo, poichè le altre due sono alquanto meste. Chi sa che il papà avendo osservato la lista dell' Henriette da noi data giovedì scorso, non abbia scritto che non vuol più saperne di giornali di moda? Egli avrebbe torto, e lo diciamo col nostro perchè.



Figurino N.° 46.

Nella Moda di giovedì scorso abbiamo detto che a Parigi si balla, ed oggi ne diamo la prova presentando due gentili damine belle e pronte per andare alla danza. Osservatele bene e diteci se si possono dare forme più seducenti, più bene proporzionate. Portano una robe di tulle con guarnizione di fiori e nastri, e sono pettinate d'invenzione del famoso Hamelin. La terza Damina con capote di raso porta il Beurnous-el-kebir o mantello-sciallo che fa tanto fracasso, e del quale giovedì scorso abbiamo dato altro modello, ma colla Signora in diversa posizione.



Figurino No. 47.

Due Signore e due Uomini. Una delle Signore veste una redingote di velluto con collare ornato di pelliccia, e cappello di raso con fiori e velo; l'altra con abito e cappello dello stesso genere, con sciallo di ultimo gusto. I due eleganti li vedete abbigliati dalla testa ai piedi con oggetti che sono tutti di gran voga.



Figurino N.° 48.

Una famiglia di eleganti, niuno eccettuato. Marito, moglie, nipote e nipotina. Le due Damine sono di una eleganza semplice, ma di ottimo gusto. Portano una redingote-doglietta di raso con capote di velluto epinglé guernita di pizzo. La ragazzina indossa un abitino con pantaloncini della stessa stoffa tutto ornato di pelliccia, con bel cappellino di raso, e può servire di modello senza esitare. L' assieme dell' abbigliamento dell' uomo merita di essere preferito sopra qualunque altro.



Figurino N. 49

Tre Signore con diversa toeletta. Quella seduta con robe di raso doppio nero, porta una capote ruchée di velluto d' Africa ornata di fiori. L' altra nel mezzo indossa un elegante vestito ricamato a svolazzi di tulle-pizzo, ed è acconciata pure con quest' ultima stoffa, frammischiati dei fiori. La terza, vera fashionable, la vedete con paletot di raso guarnito di pizzi ed acconciatura uguale alla seconda.



Figurino N.° 50.

Tre sorelle ed un fratello. La maggiore sta per sortire di casa in mantello ricamato guarnito di frangia ; la mezzana è pronta per la festa da ballo con robe di mussolo ricamato e bonnetto-turbante con barbe ; la minore, seduta, vestita di bianco con bonnetto, porta un grembiale di gros di Napoli guarnito di pizzo di ultimo gusto ; è alquanto mesta perchè deve rimanere in casa, ed il fratello in surtout e pardessus o paletot, sembra le dica di aver pazienza che verrà anche per essa il suo tempo.



Figurino N.° 51.

Sono quattro tre Dame e Damine, ma non ci è stato possibile di sapere se una di loro sia disparentata. Nel nostra numero di giorni scorso abbiamo detto che la spencer farà quest' inverno grande fortuna. Le due Damine indossano appunto la spencer, con redingotte e capote di buon gusto. Le due Dame portano un turbante variato, ed una di esse la vedete col gran mantello bianco alla beduina, finora usato da pochissimi.



Figurino N.° 52.

Tre Signorine ed un Damerino. La Signora che domina nel mezzo e l'altra voltata sono in mantello-paletot guernito di velluto, con capote di raso ovattata guarnita di pizzi. La terza indossa una pelliccia polonese e porta un cappello di raso con uccello del paradiso. Il Damerino veste un sopra-bito, non avendo egli ancora risoluto di portare il paletot.



Figurino N.° 53.

Le nostre Damine hanno di che scegliere in questo figurino. Le due Signore in cappello, uno di miglior gusto dell' altro, portano quella a sinistra una robe guarnita di pelliccia, e l'altra nel mezzo una robe di musolo-lana di ultima moda. La giovinetta dagli occhi bassi e tutta seria, indossa anch' essa una robe di stoffa bianca con cuffietta elegante. Il Signorino che sta ascoltando la discussione intavolata dalle tre Damine è in paretot, ed aspetta che l' una o l' altra gli dia retta.